

PROGRAMMA DEGLI SPETTACOLI MutaMenti 2024

La rassegna si apre venerdì 13 settembre alle 21.30 al castello del Piagnaro, nel comune di Pontremoli, con Heidi Li Yut Quartet, **una formazione speciale che, grazie alla collaborazione con Jazz world e al gemellaggio con il Festival Jazz di Hong Kong, Jazz in neighbourhood, partecipa quest'anno a MutaMenti. La cantante Heidi Li accompagnata da Manuel Magrini al pianoforte, Massimiliano Rolff al contrabbasso e Antonio Fusco alla batteria presenta East meets West un progetto che presenta composizioni originali arricchite da elementi musicali ed espressioni della musica Cinese.**

Sabato 14 settembre alle 21.30, nel borgo del castello di Pozzo, frazione del Comune di Mulazzo, Elisabetta Salvatori accompagnata dal violino di Matteo Ceramelli presenta Piccolo come le stelle - vita di Giacomo Puccini uno spettacolo teatrale dedicato al grande maestro. Elisabetta Salvatori entra nell'intimità del musicista lucchese per offrirla al pubblico. Minimi stralci di lettere (alla madre, alla famiglia, alle donne, ai collaboratori) con cui riesce a ricreare un'atmosfera in una scena spoglia: solo una sigaretta con cui disegnare parole nell'aria e il maestro Matteo Ceramelli con il suo violino.

“Le strade di polvere” è il progetto che il Duo Zarièl presenterà domenica 15 settembre alle 21.30 presso l'Ospitale 1453 nella frazione di Villa nel comune di Tresana. Un “viaggio” che racconta, attraverso la musica, alcune vicende storiche dei popoli più significativi dell'area del Mediterraneo, che dovettero mettersi in cammino per sfuggire alle persecuzioni susseguitesì lungo i secoli. La voce di Eleonora Tedesco incarna la donna in cammino attraverso sonorità di mondi culturali differenti e le chitarre di Davide Benecchi giocano attraverso linguaggi sempre in divenire, trovando spazio nelle contaminazioni col nostro presente, dal jazz, con influenze mediterranee, al rock e alla world music.

Il Trio Incerti, Marchini, Dell'Amico è protagonista della Residenza **“Quattro Battute su Puccini”** che animerà dal 18 al 20 settembre il comune di Bagnone. Tre giovani musicisti jazz chiamati a lavorare su Giacomo Puccini presentano, nel concerto di fine lavori, un progetto che si sviluppa attorno alla rielaborazione di quelle musiche, che senza mai essere esplicite, ci rivelano cosa significasse per il compositore lucchese essere innamorato.

Tommaso Incerti alla batteria e vibrafono, **Giacomo Marchini** al corno e **Mattia Dell'amico** al pianoforte saranno quindi il fulcro delle attività che comporranno la residenza:

mercoledì 18 ore 21.30, piazza Marconi : MutaMenti jam – jam session

giovedì 19 e ore 17.00, Museo archivio della Memoria, piazza Roma: prove aperte presso le sale del museo

venerdì 20 ore 21.30 Borgo del castello di Treschietto: concerto conclusivo.

Sabato 21 settembre alle 21.30 presso la Piazza Castello del Comune di Filattiera, sarà la volta del quintetto di Piero Gaddi. **Piero Gaddi** al pianoforte, **Fabrizio Desideri** al clarinetto e sax, **Filippo Pedol** al contrabbasso, **Michele Vannucci** alla batteria e **Mariachiara Gaddi** al violoncello, accompagnati dalle voci di **Lara Bertelloni** e **Valentina Cannavacciuolo**, porteranno **OPUS TWO**. Una collaborazione con il Conservatorio Giacomo Puccini di La Spezia per presentare un lavoro nel quale Gaddi cerca di dare vita ad organismi sonori che si sviluppano in modo non convenzionale utilizzando codici comunicativi, sia intellettuali che emozionali, per comunicare e dialogare con gli ascoltatori.

Domenica 22 settembre sarà il castello di Terrarossa, nel comune di Licciana ad ospitare alle 21.30 **Gabriele Coen “Aleph trio”**. Il fantastico **Gabriele Coen** torna sulle scene, accompagnato dalla voce di **Barbara Eramo** e dal pianoforte di **Alessandro Gwis**, con un progetto vocale incentrato

sull'immediatezza espressiva delle canzoni ebraiche, canzoni yiddish provenienti dall'Europa Centro-orientale e canzoni sefardite, espressione delle varie comunità del Mediterraneo.

Eugenia Canale Rebus Quartet, a Massa, presso Palazzo Ducale, presenta giovedì 26 settembre alle 21.30 una produzione originale realizzata per questa edizione 2024 di MutaMenti. Turandot tra passato e presente è il titolo del progetto interamente incentrato sull'ultimo capolavoro di Giacomo Puccini: Turandot. Accanto alla pianista e compositrice **Eugenia Canale**, un trio di eccezione che vede **Achille Succi** al sax e clarinetto basso, **Tito Mangialjo Rantzer** al contrabbasso e **Roberto Paglieri** alla batteria.

Nel meraviglioso Chiostro di San Caprasio, ad Aulla, venerdì 27 settembre alle 21.30, il **Max De Aloe Quartet** incanterà gli spettatori con **Lirico Incanto**.

Una formazione storica e amatissima che vede **Max De Aloe** all'armonica cromatica, **Roberto Olzer** al pianoforte, **Marco Mistrangelo** al contrabbasso e **Nicola Stranieri** alla batteria presenta un progetto, realizzato nel 2008, rinnovandolo **in occasione del centenario della scomparsa di Giacomo Puccini**.

Il lirico incanto si declina qui attraverso una rivisitazione, naturalmente in chiave jazzistica, di opere come Turandot, La Bohème, Madama Butterfly, Tosca e Manon Lescaut.

Sabato 28 settembre alle 18.00 dalla Porta di Sotto nel borgo di Fosdinovo, partirà la conferenza itinerante "Giacomo Puccini, Ponte tra passato e futuro - Il fascino del non esplicito" con **Enrico Merlin**. Enrico Merlin, musicista, compositore e storico della musica del '900 ci porterà **in viaggio attraverso le opere di Puccini per scoprire dove si celano gli elementi di innovazione che tanto hanno influenzato la musica del XX secolo e anche il Jazz.**

Domenica 29 settembre alle 16.00 dalla sede del Parco delle Apuane, a Sassalbo, nel comune di Fivizzano, sempre **Enrico Merlin**, in un percorso a piedi fino ad un castagneto secolare nel cuore del borgo, ci parlerà di Puccini e le musiche del Mondo introducendo così il concerto di **Yitong Wang**. Con il suo guzhen, l'artista e musicista cinese, propone un affresco musicale nel cuore della natura, legando ai rumori del bosco e del castagneto, i suoni melodici e armoniosi del meraviglioso strumento suonato pizzicando le sue corde con le dita.

Puccini e la scenografia è il tema della performance e del concerto realizzato Studenti del Corso di **Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Carrara** accompagnati da **Max De Aloe**, che, giovedì 10 ottobre, animerà dalle 18.00 Villa Schiff Giorgini nel Comune di Montignoso. Un percorso che dall'universo pucciniano si spinge a raccontare le tendenze della moderna scenografia attraverso un videomapping e un concerto dove immagini e musica dialogano tra loro.

Venerdì 11 ottobre ore 18.00, nel Borgo del Castello di Comano **Renzo Ruggieri** presenterà **A-S-S-O-L-O**. Fisarmonicista, compositore, insegnante, Ruggieri ha suonato più di 2000 concerti in tutto il mondo e partecipato a centinaia di produzioni. Questo concerto narra, anche attraverso aneddoti, le diverse facce dell'artista, attraversando le sue più celebri composizioni e standard. La performance, intensa e coinvolgente, è impreziosita da un sofisticato utilizzo dell'elettronica e per questa speciale occasione, renderà omaggio all'opera di Giacomo Puccini con una rielaborazione delle sue celebri melodie.

MutaMenti prosegue la sua collaborazione con il liceo musicale "F.Palma" che anche quest'anno presenterà sabato 12 ottobre ore 18.00 nel Castelletto Malaspina fam. Cioli, nel comune di

Podenzana, il lavoro realizzato dagli studenti dell'orchestra e del coro. Un gruppo affiatato e coinvolgente di giovani musicisti in grado di trascinare il pubblico grazie alla loro vivacità e al loro entusiasmo. Alla guida, l'imprescindibile partecipazione di un corpo insegnante appassionati e qualificati.

Il festival si conclude domenica 13 ottobre ore 18.00, a Casola, nella Piazza della Torre, con il **Marta Montanaro Trio.**

Dalle aule del Conservatorio Paganini di Genova arrivano a MutaMenti tre musicisti - Marta Montanaro: voce, pianoforte, armonica cromatica, Nicola Marogna: chitarra, Paolo Priolo: contrabbasso – per chiudere l'omaggio del 2024 a Giacomo Puccini costruendo un racconto che si nutre di musiche che arrivano da lontano. Le musiche dal mondo si traducono qui in storie e suoni che giungono dal Messico e dall'Argentina spingendosi fino ai territori musicali meno conosciuti del Brasile per arrivare infine ad inflessioni jazz e del cantautorato americano.